



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 76 del 30.04.2013

COPIA

Oggetto: Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015.

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di aprile, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	ASSESSORE	A
PIRAS ANTONIO	ASSESSORE	A
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	P
MANUNZA STEFANIA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Assume la presidenza PILI ALDO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Considerato che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.";

- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che "Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.";

- l'articolo 33 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

- l'articolo 6 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

Ricordato a tale scopo che:

- con propria deliberazione n°77 del 19/04/2011 è stata da ultimo ridefinita la macro struttura organizzativa dell'Ente;
- con la medesima deliberazione n° 77 del 19/04/2011 è stata effettuata la ricognizione e modifica della dotazione organica;
- è stata effettuata dai Responsabili di Settore, ciascuno per la propria struttura la ricognizione di cui al sopra richiamato articolo 33 del D. Lgs 165/2001;
- con propria deliberazione n. 5 del 11/01/2013 si è dato atto della mancata presenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs 165/2001;

Ritenuta inoltre l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative in prosieguo analizzate e delle correlate considerazioni svolte e/o attestate;
- che l'Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni e/o forme differenti (rispetto alle attuali) di gestione ed erogazione

dei medesimi; ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

Richiamati:

- l'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- l'articolo 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, in materia di spese di personale per gli enti locali;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, con particolare riferimento alle norme di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Dato atto che l'Amministrazione:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2012, come risulta dall'attestazione del Responsabile del servizio finanziario, e gli schemi preliminari del bilancio di previsione 2013 sono improntati al medesimo risultato;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti per l'anno 2012, sulla base dei dati di pre-consuntivo inferiore ai limiti imposti dall'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2012 risulta inferiore alla spesa dell'anno 2011;

Ricordato in particolare che, l'articolo 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 113 e successive modificazioni, stabilisce che gli enti soggetti al patto di stabilità interno “possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

Ricordato che da tale ultima limitazione sono escluse:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

Richiamati, inoltre:

- l'articolo 30, comma 2-sexies, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, che dispone: “Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto.”;

- l'articolo 7, comma 2, del CCNL 14/09/2000, che, in materia di lavoro a tempo determinato, stabilisce che: “gli enti individuano, previa concertazione ai sensi dell'articolo 8 del CCNL dell'1/4/19999, i fabbisogni di personale da assumere ai sensi del presente articolo”;
- l'articolo 8, comma 3, del CCNL 14/09/2000 che, in materia di affidamento di mansioni superiori, stabilisce che “Il conferimento delle mansioni superiori di cui ai commi precedenti, anche attraverso rotazione tra più dipendenti, è disposto dal dirigente o, per gli enti privi di dirigenza, dal responsabile del servizio, nell'ambito delle risorse espressamente assegnate per tale finalità secondo la programmazione dei fabbisogni...”;
- l'articolo 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, che stabilisce: “In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del D. Lgs 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio”;

Dato atto pertanto che la programmazione triennale del fabbisogno del personale deve comprendere anche:

- i fabbisogni di personale da acquisire con forme flessibili di lavoro, con particolare riferimento al tempo determinato e all'assegnazione temporanea prevista di dipendenti di altre amministrazioni;
- la spesa per l'affidamento delle mansioni superiori;
- la spesa per l'applicazione dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999;

Considerato che, per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, l'articolo 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni, fissa un limite di spesa pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009;

Preso atto che nell'anno 2009 la spesa per le forme flessibili di lavoro è stata la seguente:

a) Limite di spesa per TD, co.co.co. e convenzioni

ND	Tipologia di lavoro	Impegni anno 2009		
1	Tempo determinato	€ 385.499,48		
2	Co.co.co.	€0,00		
3	Convenzioni	€0,00	% ammessa	Limite di spesa
TOTALE		€ 385.499,48	50%	€ 192.749,74

b) Limite di spesa per CFL, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio

ND	Tipologia di lavoro	Impegni anno 2009		
1	Contratti formazione lavoro	€ 0,00		
2	Altri rapporti formativi	€ 0,00		
3	Somministrazione di lavoro	€ 0,00		
4	Lavoro accessorio (voucher)	€ 1.992,00	% ammessa	Limite di spesa
TOTALE		€ 1.992,00	50%	€ 996,00

Atteso che la Corte Costituzionale con sentenza n. 173/2012 precisa che l'articolo 9, comma 28, lascia alle singole amministrazioni la scelta circa le misure da adottare con riferimento ad ognuna delle categorie di rapporti di lavoro da esso previste. Ciascun ente pubblico può determinare se e quanto ridurre la spesa relativa a ogni singola tipologia contrattuale, ferma restando la necessità di osservare il limite della riduzione del 50 per cento della spesa complessiva rispetto a quella sostenuta nel 2009;

Rilevato pertanto che la capacità di spesa complessiva per lavoro flessibile di cui alle predette tipologie soggiace al seguente limite

LIMITE COMPLESSIVO - SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 173/2012	€ 193.745,74
---	---------------------

Dato atto delle previsioni di spesa per assunzioni flessibili inserite nella proposta di bilancio di previsione annuale e pluriennale 2013 - 2015 di seguito indicate:

a) Limite di spesa per TD, co.co.co. e convenzioni

ND	Tipologia di lavoro	Previsioni anno 2013
1	Tempo determinato	€ 98.027,54
2	Co.co.co.	€0,00
3	Convenzioni	€0,00
TOTALE		€ 98.027,54

b) Limite di spesa per CFL, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio

ND	Tipologia di lavoro	Impegni anno 2009
----	---------------------	-------------------

1	Contratti formazione lavoro	€ 0,00
2	Altri rapporti formativi	€ 0,00
3	Somministrazione di lavoro	€ 0,00
4	Lavoro accessorio (voucher)	€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

Richiamate, per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti:

- le norme vigenti in materia di progressioni di carriera (ex progressioni verticali) ed in particolare 24, comma 1, del D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 e 52, comma 1-bis, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- le norme vigenti in materia di mobilità del personale ed in particolare gli articoli 30 e 34 bis del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, che dispone: “Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.”;

Letta, a questo proposito, la circolare n° 3 del 5 maggio 2006 emanata dal Dipartimento della funzione pubblica – U.P.P.A. ad oggetto: “linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in materia di personale.”, in particolare il paragrafo 4 “La natura delle esigenze e gli strumenti per la provvista di personale”;

Esaminate inoltre:

- le proposte rese dai responsabili di settore, ai sensi dell'articolo 6, comma 4-bis, del D. Lgs 30 marzo 2001, n° 165, che hanno individuato la quantità di personale e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- le probabili cessazioni di dipendenti per raggiungimento dei requisiti previsti dall'ordinamento in materia di pensione;
- le necessità di garantire il rispetto della quota di appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Dato atto:

- in merito alla programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato della necessità imprescindibile di rispettare i limiti imposti dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda l'affidamento di mansioni superiori, in via ordinaria non si intende ricorrere all'istituto previsto dall'articolo 52 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dalle norme contrattuali;
- per quanto riguarda le risorse di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 il limite della consistenza dei fondi delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale fissati dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 ne impedisce lo

stanziamento;

Considerato che, relativamente alla programmazione di cui in oggetto, è stato acquisito il parere del collegio dei revisori dei conti come risulta dal verbale;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare il piano triennale del fabbisogno di personale a tempo pieno ed indeterminato 2013-2015, tenuto conto delle esigenze manifestate dai vari responsabili di settore nonché delle limitazioni imposte dalla normativa vigente, prevedendosi in particolare quanto appresso specificato:

- nel triennio di riferimento, fatti salvi sopravvenuti elementi di valutazione al momento non disponibili nonché possibili modifiche dell'assetto normativo, non si procederà ad alcuna assunzione a tempo indeterminato al fine di contenere le spese per il personale;
- nel corso del triennio si prevede di ricorrere alle forme di lavoro flessibile di acquisizione di personale di seguito indicate:

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2012

categoria	numero	profilo	destinazione	note	Modalità di reclutamento
C1	1	Istruttore tecnico appartenente alle categorie protette	Settore Urbanistica ed Edilizia privata	Sostituzione di personale assente per maternità e copertura quota d'obbligo riserva categorie protette	Indizione selezione pubblica per titoli ed esami

Si precisa che la scoperta della quota d'obbligo di riserva alle categorie protette è dovuta all'assunzione, per anni 1 dal 01/10/2012, del personale a tempo determinato impiegato nei cantieri regionali.

categoria	numero	profilo	destinazione	note	Modalità di reclutamento
D1	1	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	Settore Finanziario	Master and Back per anni 2 finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna con esclusione dell'IRAP a carico dell'ente	Scorrimento graduatoria selezione pubblica approvata con determinazione n. 1621 del 29/09/2011

Di dare atto che la presente programmazione rispetta i limiti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa;

Di dare atto che le risorse necessarie alle suddette assunzioni flessibili risultano stanziare

nella proposta di bilancio annuale e pluriennale 2013/2015 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 11/04/2013 nei sotto indicati capitoli:

- quanto ad euro 15.516,82 sul capitolo 242 della proposta di bilancio per l'anno 2013;
- quanto ad euro 5.334,67 sul capitolo 243 della proposta di bilancio per l'anno 2013;
- quanto ad euro 1.345,81 sul capitolo 245/10 della proposta di bilancio per l'anno 2013;
- quanto ad euro 23.263,31 sul capitolo 242 della proposta di bilancio per l'anno 2014;
- quanto ad euro 7.275,83 sul capitolo 243 della proposta di bilancio per l'anno 2014;
- quanto ad euro 1.008,33 sul capitolo 245/10 della proposta di bilancio per l'anno 2014;
- quanto ad euro 7.746,49 sul capitolo 242 della proposta di bilancio per l'anno 2015;
- quanto ad euro 2.422,78 sul capitolo 243 della proposta di bilancio per l'anno 2015;
- quanto ad euro 671,53 sul capitolo 245/10 della proposta di bilancio per l'anno 2015;
- quanto ad euro 15.516,82 sul capitolo 2040 della proposta di bilancio per l'anno 2013;
- quanto ad euro 5.172,71 sul capitolo 2041 della proposta di bilancio per l'anno 2013;

Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alla RSU per la necessaria informazione;

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 19/04/2013

IL RESPONSABILE
F.TO SANDRA LICHERI

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 19/04/2013

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO ALDO PILI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2013 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **07/05/2013** al **22/05/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 07/05/2013, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 22/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 07.05.2013